

	<p align="center">Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO</p> <p align="center">Direttore Sanitario Dr. Angelo Ferrari</p> <p align="center">Tel. n.: 011 2686497 e-mail: angelo.ferrari@izsto.it</p>
---	---

Prot. n. 00 12151
Titolo XI
Classe 01

Torino, 15 settembre 2016

Alla Cortese Attenzione di:

Dott. Corgiat,
Direzione Sanità,
Settore Prevenzione e Veterinaria,
Regione Piemonte

Dott. Moschi
Dipartimento Salute e Servizi Sociali,
Settore Prevenzione, Sanità pubblica,
Fasce Deboli, Sicurezza Alimentare e
Sanità Animale
Regione Liguria

Dott. Ruffier
Dipartimento Sanità, Salute e
Politiche Sociali
Regione Valle d'Aosta



Oggetto: Emergenza Dermatite Nodulare Contagiosa del bovino (Lumpy Skin Disease). Gestione campioni.

La Dermatite Nodulare Contagiosa del bovino (Lumpy Skin Disease) è un'infezione virale non zoonosica sostenuta da un *Capripoxvirus* (famiglia *Poxviridae*), che colpisce bovini e bufalini. È in genere caratterizzata da lesioni cutanee nodulari, ma frequentemente si associa a una forma debilitante anche in assenza di comparsa di noduli. È trasmessa principalmente da vettori meccanici (mosche, zanzare e zecche), sebbene non sia infrequente la trasmissione diretta interanimale o mediata da materiale contaminato.

È endemica in Africa e Asia e si sta rapidamente diffondendo in diversi Paesi del Medio Oriente, e dell'area balcanica. Recentemente è stato

	<p style="text-align: center;">Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna, 148 - 10154 – TORINO</p> <p style="text-align: center;">Direttore Sanitario Dr. Angelo Ferrari</p> <p style="text-align: center;">Tel. n.: 011 2686497 e-mail: angelo.ferrari@izsto.it</p>
---	--

segnalato l'ingresso dell'infezione in diversi Paesi dell'Unione Europea (Turchia, Grecia, Bulgaria). È soggetta a obbligo di denuncia.

Secondo le recenti disposizioni del Ministero della Salute (nota DGSAF 0019287 del 10/08/2016) tutte le partite introdotte da Paesi confinanti con aree di infezione (prenotifica di 48 ore dall'arrivo) devono essere sottoposte a vincolo sanitario, con esecuzione di prelievo diagnostico (sangue in EDTA) per il test PCR a cura del CESME c/o IZSAM, cui i campioni *devono essere inoltrati entro 48 ore dal prelievo*.

In attesa dell'esecuzione del circuito interlaboratorio con il CESME, preliminarmente all'autorizzazione da parte del Ministero della Salute per l'esecuzione delle analisi di screening (metodica PCR) presso il laboratorio di Virologia della sede centrale di Torino dell'IZS PLV, dovrà comunque essere garantito il rispetto delle tempistiche di inoltro all'IZSAM (48 ore).

I Servizi Veterinari delle ASL potranno conferire i campioni alle Sedi dell'IZS PLV competenti per territorio, che provvederanno all'accettazione in SIGLA e all'invio diretto di tali campioni al CESME.

Questa possibilità è prevista dalla PGS n. 20IZ104 (data 10/08/2015) relativa al subappalto delle prove in situazioni di urgenza (punto 6.7.2: "la sede accettante, previo accordo con il laboratorio responsabile del subappalto, può inviare direttamente il campione al laboratorio terzo" ... "è compito della sede accettante specificare al laboratorio affidatario al momento dell'invio che il Rapporto di Prova deve essere sempre inviato al laboratorio responsabile dell'analisi secondo i normali flussi").

I campioni saranno pertanto accettati in afferenza al Quesito Diagnostico "UVAC2", con il codice esame "PCRLSVE" (Ricerca di DNA virale: Lumpy skin disease virus / PCR (Ricerca) – CdR).

All'atto della spedizione sarà cura della Sede Accettante IZS PLV:

- avvisare il responsabile del Laboratorio di Virologia di Torino tramite un'e-mail con allegata scansione della scheda accompagnamento campioni (loretta.masoero@izsto.it; virologia.torino@izsto.it),
- con la stessa modalità informare l'IZSAM dell'invio dei campioni (accettazione@izs.it; e.ruggieri@izs.it; g.savini@izs.it; f.monaco@izs.it).

A completamento del trial interlaboratorio, sarà cura dello Scrivente informare della normalizzazione dei flussi di analisi.

Si coglie l'occasione per anticipare l'intenzione di organizzare con l'assenso e la collaborazione dei Settori Regionali ed eventualmente delle Associazioni Regionale Allevatori, degli eventi formativi volti a sensibilizzare gli addetti



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Via Bologna,148 - 10154 – TORINO**

**Direttore Sanitario
Dr. Angelo Ferrari**

Tel. n.: 011 2686497
e-mail: angelo.ferrari@izsto.it

ai lavori (Veterinari del SSN, Veterinari LP e allevatori), nei confronti di profilassi, diagnosi ed eventuale gestione dell'infezione.

A disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Sanitario
dr. Angelo Ferrari

